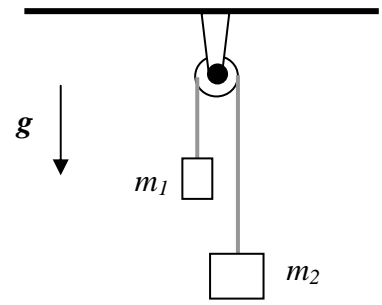


Corso di Laurea Ing. EA – ESERCIZI DI FISICA GENERALE – nr. 4/06

1. Un corpo puntiforme di massa m è legato ad una corda inestensibile, lunga R e attaccata ad un suo capo ad una parete rigida. Il corpo può muoversi su un piano verticale sotto l'azione dell'accelerazione di gravità g diretta verso il basso (è un pendolo semplice!!).
- a) Quanto vale la componente tangenziale F_θ della forza agente sul corpo? (Usate un sistema di riferimento polare $r\theta$ per descrivere la posizione del corpo, tale che $\theta = 0$ corrisponda alla posizione di equilibrio del corpo, quando esso si trova sulla verticale)
 $F_\theta = \dots\dots\dots$
- b) Scrivete la legge oraria del moto angolare del corpo $\theta(t)$ e della sua velocità angolare $d\theta(t)/dt$ supponendo che all'istante $t = 0$ esso venga lasciato libero con velocità iniziale nulla dalla posizione θ_0 **molto vicina a $\theta = 0$ (piccole oscillazioni)**.
 $\theta(t) = \dots\dots\dots$
 $d\theta(t)/dt = \dots\dots\dots$
- c) Dopo essere passato per la posizione di equilibrio, il corpo risale fino a fermarsi ad una certa posizione angolare θ' e ad una certa quota y' (intesa come distanza in direzione verticale rispetto alla posizione di equilibrio). Quanto valgono θ' ed y' ?
 $\theta' = \dots\dots\dots$
 $y' = \dots\dots\dots$
- d) Come cambia “qualitativamente” la risposta al quesito b) se si suppone che il corpo venga lasciato partire da θ_0 con una **velocità angolare iniziale $\psi \neq 0$** ?
 $\dots\dots\dots$
- e) Ora tornate al caso del quesito b), cioè supponete di lasciar andare il corpo con velocità iniziale nulla. Immaginate però che il corpo sia dotato di una carica elettrica Q e che ci si trovi in presenza di un **campo elettrico omogeneo E** diretto verticalmente (come la gravità). Come si scrive in questo caso la legge oraria del moto $\theta(t)$?
 $\theta(t) = \dots\dots\dots$
Spiegazione sintetica della risposta: $\dots\dots\dots$

2. Avete due masse m_1 ed m_2 (supponiamo $m_2 > m_1$) attaccate ai due capi di una fune **inestensibile** e di **massa trascurabile**. La fune passa per la gola di una puleggia (supposta anch'essa di **massa trascurabile** ed in grado di ruotare **senza attrito** attorno al suo asse) appesa ad un robusto solaio come in figura. (Per curiosità, questo sistema si chiama “macchina di Atwood”).

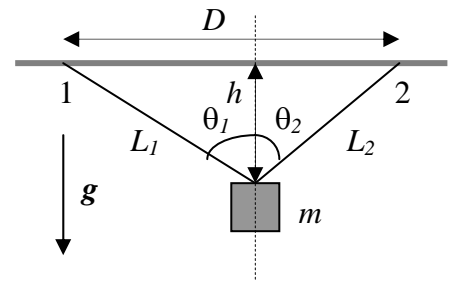


- a) Disegnate il diagramma di corpo libero per tutti gli elementi del sistema.
- b) Scrivete le equazioni del moto per le due masse (indicate con a_1 ed a_2 le loro accelerazioni, e con T la tensione della fune – specificate bene le convenzioni che usate per i segni!!):
 $m_1 a_1 = \dots\dots\dots$
 $m_2 a_2 = \dots\dots\dots$
Nota sui segni utilizzati: $\dots\dots\dots$
- c) Quanto valgono, nel riferimento che avete scelto, le accelerazioni a_1 ed a_2 delle due masse? (Ragionate bene sulla relazione che deve esistere fra queste due accelerazioni!!)
 $a_1 = \dots\dots\dots$
 $a_2 = \dots\dots\dots$

d) Quanto vale, in modulo, la tensione T della fune?

$T = \dots\dots\dots$

3. Una massa m è appesa, attraverso un anello, ad una fune inestensibile di massa trascurabile e lunghezza L (incognita) appesa a due punti di un solaio distanti tra loro $D = 5.0$ m. La situazione rappresentata schematicamente in figura è d'equilibrio: in essa, la massa viene a trovarsi ad una distanza $h = 4.0$ m dal solaio, e la lunghezza del tratto di fune che separa la massa da uno dei due punti del solaio, denominato punto 1 (vedi figura), vale $L_1 = 5.0$ m. [Usate il valore $g = 9.8$ m/s² per il modulo dell'accelerazione di gravità, diretta verticalmente verso il basso]



a) Usando i simboli θ_1 e θ_2 per individuare i due angoli indicati in figura, e T_1 e T_2 per i moduli delle tensioni nei due tratti di fune, come si scrivono le equazioni che stabiliscono le condizioni di equilibrio lungo le due direzioni orizzontale e verticale?

Direzione orizzontale: $\dots\dots\dots$

Direzione verticale: $\dots\dots\dots$

b) Quanto valgono le distanze D_1 e D_2 indicate in figura? [È un problema di geometria!]

$D_1 = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$ m.

$D_2 = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$ m.

c) Sapendo che la reazione vincolare esercitata dal solaio sulla fune al punto 1 vale, in modulo, $R = 49$ N, quanto vale la massa m ? [Fate attenzione alla geometria del problema e ai dati che avete a disposizione!]

$m = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$ Kg

d) Quanto vale, in modulo, la reazione vincolare R_2 esercitata dal solaio sulla fune al punto 2?

$R_2 = \dots\dots\dots \sim \dots\dots\dots$ N